



Progetto Nympha-Md per la salute mentale

🕒 Pubblicato Venerdì, 24 Gennaio 2014 14:57



Nympha, in sigla Next Generation Mobile Platform for H Disorders, è un progetto cofinanziato dalla Commissione lo scopo di sperimentare nuovi modelli di presa in carico paziente con disturbi dell'umore, come il disturbo depressione.

Ieri a Trento si sono riuniti i partner europei promotori ovvero Provincia autonoma di Trento in qualità di (attraverso il Dipartimento Salute e solidarietà sociale, il mentale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di T provinciale per gli appalti e i contratti), Fspt - Fundació

Tauli di Barcelona, Regionh di Copenhagen; partner tecnologico è il centro di ricerca internazionale di Trento Create-Net.

Il progetto Nympha, che ha un costo complessivo di 2.589.981 euro, punta a individuare nuovi modelli di assistenza ai disturbi dell'umore, attraverso l'utilizzo da un lato delle nuove tecnologie informatiche e, dall'altro, adottando rapporti di pubblico/privato secondo il modello dell'appalto precommerciale.

Gli appalti pubblici precommerciali rappresentano una nuova generazione di strumenti pubblici a sostegno dell'innovazione anche su una riqualificazione della spesa pubblica. Se da un lato la pubblica amministrazione può incrementare la qualità con soluzioni innovative ritagliate sulle proprie esigenze - visto che la pa sarà il primo utente della soluzione innovativa - aziende e i centri di ricerca possono sviluppare prodotti e servizi innovativi trasferendo parte del rischio sull'amministrazione: poi commercializzare la soluzione sul mercato. L'appalto precommerciale poi parte con la fase di ideazione ed è quindi qualunque azienda, mentre nelle fasi successive, e più impegnative, l'idea può attirare collaborazioni con centri di ricerca. L'acquirente pubblico può sperimentare soluzioni alternative e di valutarne i vantaggi, gli svantaggi e i costi prima ancora nell'acquisto di una fornitura di massa.

Il progetto rappresenta un'importante occasione per trasferire la ricerca più avanzata in prodotti reali al servizio dei cittadini. La sperimentazione avverrà in tre contesti europei: oltre che in Trentino anche a Barcellona e Copenaghen - spiega Diego Dipartimento Salute e solidarietà sociale della Provincia -. Qui la nostra provincia gioca un ruolo da protagonista sia in quanto a "procure", sia attraverso la sperimentazione pilota che vedrà coinvolti il Servizio Salute mentale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e i partner privati".

"Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie abbinata a un approccio innovativo per la fornitura di servizi - afferma Oscar M. Net - la sanità pubblica potrà offrire terapie e trattamenti all'avanguardia attraverso un monitoraggio più obiettivo e coinvolgimento dei pazienti con disturbi dell'umore".

Il sistema è basato sull'impiego di diversi dispositivi tecnologici in grado di rilevare in modo obiettivo le attività quotidiane raccogliendo dati fisiologici e psicologici per elaborarli in un profilo comportamentale aggiornato in tempo reale ed essere visualizzato e monitorato dal medico curante, il quale potrà formulare una diagnosi basata su dati oggettivi raccolti in un periodo compreso fra le diverse sessioni terapeutiche.

Trento città sicura?

è sicura della maggior parte delle altre città d'Italia, ma non sicura come 5 anni fa e se posso, da sola evito di girare, soprattutto in centro

Ho avuto più paura ad attraversare Piazza Dante che a Roma alla stazione Termini.

No, secondo me Trento non è una città sicura

Sì, secondo me Trento è una città sicura

Trento non è più una città sicura da quando ci sono meno controlli, più stranieri.

Aggiungi una risposta ...

Visualizza

Vote



INFORMARE
di OFFERTE
e NOVITA'

I pazienti stessi avranno a disposizione nuovi strumenti, integrati a regime con la piattaforma TreC (cartella clinica del controllo più accurato del proprio stato di salute mentale e potranno fornire informazioni aggiornate ai loro medici al fine processi terapeutici.

“Il progetto - aggiunge Renzo De Stefani (nella foto), responsabile del Dipartimento di salute mentale dell'Azienda sarà un'occasione per avvalersi dell'esperienza trentina degli UFE (utenti e familiari esperti), uomini e donne che per storia personale hanno acquisito un sapere esperienziale che li mette in condizione di fornire in modo strutturato e continuativo prestazioni in diverse aree di attività del Servizio di salute mentale”.

Nympha potrà inoltre favorire la costituzione o la crescita di nuove realtà aziendali locali nel settore delle nuove tecnologie necessarie per fornire i servizi di monitoraggio e visualizzazione delle informazioni.

Like One person likes this. Be the first of your friends.

Share

Tweet 2

+1 0

Share

[Prenota la pubblicità](#)

[Redazione](#)

[Zona riservata](#)

[Lavora per noi](#)

[Giovani](#)

[Corsi](#)

[blog](#)

[Segnalazione problemi](#)

[r.st.](#)

Copyright - vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti - Editore - Roberto Conci - Direttore - Dott.ssa Paola Maria Taufer - registrazione Tribunale di Trento n° 5/18.2.2013 - WebMaster - Rolando Simoncelli - Conc.Pubblicità - Digital servizi s.a.s - p.iva. 01098130220 - direttore@lavoicedeltrentino.it - redazione@lavoicedeltrentino.it